

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Ecco il significato del vestito “finto nudo” di Chiara Ferragni

Stefania Radman · Wednesday, February 8th, 2023

A circa metà serata **Chiara Ferragni** ha spiazzato tutti con il suo secondo cambio d'abito. L'impressione che dava, infatti, era quella di non indossare proprio niente, se non un velo di paillettes trasparenti.

In realtà la blogger e imprenditrice indossava “**The shameless dress**” un vestito lungo da sera di Dior (come anche gli altri tre, del resto) che semplicemente riproduceva, in modo assolutamente credibile, il suo corpo nudo.

La spiegazione, brevemente data in diretta a Amadeus e Morandi, dicendo loro “State tranquilli, è solo un vestito: ma è un modo per dire che il corpo nudo di una donna non deve suscitare nè odio nè vergogna” è stata maggiormente articolata sul suo profilo Instagram, che conta quasi 30 milioni di followers.

«Riportare l'attenzione sui diritti delle donne, del loro corpo e su come il disporre del corpo femminile dalle stesse sia, purtroppo, ancora considerato discusso e discutibile – spiega infatti nel post dedicato al vestito – Questo è l'obiettivo dietro questo look. L'idea di un abito che simulasse il corpo nudo di Chiara ci è arrivata immediatamente prendendo ispirazione da una creazione di Maria Grazia Chiuri per Dior della primavera/estate 2018. Il vestito in tulle color carne riproduce con un ricamo trompe l'oeil il corpo di Chiara Ferragni al naturale e liberato da quella vergogna che hanno sempre imposto a tutte, a partire da Eva, la prima donna della storia indotta a provare vergogna. Questa illusione di nudità vuole ricordare a tutte il diritto e l'uguaglianza di genere che hanno nel mostrare, disporre di se stesse senza doversi sentire giudicate o colpevoli. Questa illusione di nudità vuole ricordare che chiunque decida di mostrarsi, o sentirsi sexy non autorizza nessuno a giustificare le violenze degli uomini o ad attenuarne le colpe. Questo è il corpo di una donna, quello di Chiara Ferragni che vorrebbe dare voce a tutte le donne del mondo a cui vengono imposti divieti e abusi, a tutte coloro a cui viene detto che il loro corpo genera vergogna, che è solo un oggetto del desiderio o che istiga al peccato. Questo è il corpo di tutte. Chi è senza peccato scagli la prima pietra».

This entry was posted on Wednesday, February 8th, 2023 at 10:01 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

